

RELAZIONE

Nella stima allegata al progetto dei lavori di costruzione del IV° lotto in Brindisi, figura soltanto la somma di L. 7.000,00, occorrente per l'esecuzione dei lavori di allacciamento della fognatura interna del costruendo fabbricato alla presunta rete fognante pubblica, che in effetti non esiste.

Tenuto conto della mancanza di detta rete fognante nel rione Casale dove sorge il detto fabbricato, si è ravvisata l'opportunità di provvedere allo smaltimento dei liquami mediante la costruzione di una rete di fogna interna che raccoglierebbe tutti gli scarichi provenienti dai fabbricati per convogliarli ad una vasca di chiarificazione e relativo pozzo assorbente.

Nella stessa stima non è stato previsto la costruzione del muro di cinta della zona espropriata sulla quale sorge l'edificio, nè sono state previste le canne fumarie necessarie al funzionamento degli scaldabagni a legna e nè infine è stato previsto il cornicione di coronamento perimetrale dell'edificio.

Si è pertanto redatta l'unità perizia suppletiva che comprende i seguenti lavori:

I^a) Rete di fognatura - Fornitura e posa in opera di tubazioni di cemento ed amianto del diametro di m/m. 200 con i relativi pozzetti di visita in calcestruzzo cementizio.

I profili delle condotte, vedi disegni alligati, sono stati studiati in modo da tenere presente le quote degli scarichi dei cessi siti nei ricoveri, nonché quelle degli scarichi delle lavanderie ubicate negli stessi cantinati.

I liquami provenienti dagli scarichi verranno immessi in un pozzetto d'incrocio dal quale i liquami stessi potranno affluire in due pozzi chiarificatori del tipo brevettato dalla Ditta C.A.S.E.R. di Milano.

Questi due pozzi hanno funzionamento indipendente e sono costruiti a tramoggia con elementi in cemento armato. Ciascuno dei due pozzi può essere isolato dal funzionamento a mezzo di apposite paratoie in legname manovrabili nel pozzetto d'incrocio posto a monte dei chiarificatori. Ogni pozzo chiarificatore ha la capacità di litri 12.000,00 e può servire all'uso di 250 persone, in rapporto alla capacità utile massima delle persone che abiteranno lo stabile, il quale è costituito, come è noto, da 30 appartamenti.

A valle dei pozzi chiarificatori è stato previsto un pozzo assorbente che sarà scavato alla profondità di circa m. 25,00 nel quale i liquami chiarificati troverebbero recapito.

2°) Muro di cinta - E' stato previsto in muratura di tufo e malta comune e sarà dell'altezza di m. ^{1.00}~~2.50~~ dal piano di campagna ~~compreso la cancellata sovrastante. Al disopra del muro di cinta verrà costruita una cancellata autarchica in blocchi di cemento compresso.~~

3^a) Cornicione di coronamento - E' stato previsto in pietra da taglio di Ostuni come quella impiegata nelle ornate delle finestre.

4^a) Canne fumarie per gli scaldabagni - Sono state previste in tubo di cemento amianto del diametro di m/m. 100. All'attacco con lo scaldabagno, ogni tubo verrà munito di apposita curva in lamiera metallica onde evitare il contatto delle fiamme col tubo stesso.

5^a) Zanelle in pietra calcarea - Sono state previste a piè dei cigli dei marciapiedi.

I prezzi applicati alle varie categorie di lavori sono quelli dell'attuale mercato locale.

Alla perizia è stato alligato l'atto di sottomissione rilasciato dall'Impresa col quale la stessa accetta di eseguire i maggiori lavori contemplati nella unita perizia per l'importo di L. ~~253.138.00~~
~~308.670.50~~ al netto da ribasso d'asta del 3%.
188.633.00

Nello stesso atto sono stati concordati con l'Impresa i nuovi prezzi non previsti nel cottimo principale.

L'importo complessivo della unita perizia risulta di ~~253.138.00~~
L. ~~308.670.50~~ al netto del ribasso d'asta del 3%.
188.633.00

Brindisi li 3 maggio 1941-XIX.

L'INGEGNERE DIRETTORE

(R. Manzo)

